



Verbale Comitato di Indirizzo Cds Magistrale in Economia e Finanza, 4 Dicembre 2020

Il giorno 4 Dicembre 2020 alle ore 14,30 a seguito di regolare convocazione del Dipartimento di Economia e Finanza della Luiss Guido Carli - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali - a firma del Direttore del Corso di Studi Magistrale in Economia e Finanza il prof. Andrea Polo, si è riunita in via telematica, a causa dell'emergenza epidemiologica del Covid-19, il Comitato di Indirizzo del Corso di Studi Magistrale in Economia e Finanza, per deliberare sui seguenti ordini del giorno:

1. Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo
2. Indagine sui Laureandi 2020
3. Indagine sui laureati luiss e il lavoro
4. Risultanze incontri Direttori CdS-docenti
5. Report Tutor aziendali
6. SMA del CdS 2019
7. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Nominativo	Qualifica
Stefano Manzocchi	Direttore del Dipartimento Economia e Finanza
Andrea Polo	Direttore del Corso di Studi in Economia e Finanza
Paolo Santucci De Magistris	Coordinatore PhD Economics
Marialaura Serrecchia	Dottoranda PhD in Economics
Carmine Di Noia	Commissario della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
Saverio Massi Benedetti	Executive Board Member - P&G SGR Spa
Marco Morelli	Executive Chairman, Investment Managers and member of the Management Committee - AXA
Eugenio Gaiotti	Capo del Dipartimento di Economia e Statistica - Banca d'Italia
Fabiana Lucarelli	Banker in Strategic Wealth Management - Cordusio Sim Unicredit Group
Alessio Miranda	Country Manager / CEO - ING

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85225550
economiaefinanza@luiss.it

www.luiss.it



Maria Assunta Reho	Segreteria di Dipartimento Economia e Finanza
Matteo Caruso	Program Manager del Corso di Studi Economia e Finanza

Alle ore 14,31 il Direttore prof. Manzocchi apre la seduta presentando i nuovi componenti: il nuovo Direttore del Corso di Studi Magistrale prof. Andrea Polo; una nuova figura in rappresentanza degli studenti del dottorato in Economics, la dott.ssa Marialaura Serrecchia; infine il CEO ING, il dott. Alessio Miranda. Saluta infine gli altri componenti presenti.

Il Direttore conclude il suo intervento ricordando gli obiettivi, gli ordini del giorno sopra elencati e la natura di tale Comitato come “struttura di consultazione permanente”.

Prende la parola il prof. Marco Morelli, ponendo come priorità, la **capacità trasversale degli studenti di saper interagire, sviluppando ulteriormente le loro soft skills in ambito comunicativo ed articolazione del pensiero, al fine di poter meglio affrontare i colloqui e le interviste di accesso al mondo del lavoro.** Tale osservazione è sorta dalle sue pregresse esperienze sia in ambito universitario che nel mondo bancario, fino alla consulenza, in Bank of America, Merrill Lynch ed altro. Gli studenti luiss possiedono di certo le conoscenze tecniche, ma hanno ampi margini di miglioramento nel gestire discussioni che esulino dalle quelle conoscenze, determinanti al superamento dello step successivo di selezione. Per tale ragione lo stesso prof. Morelli dedica le ultime due lezioni su come affrontare un colloquio lavorativo su basi “non nozionistiche”, sviluppando capacità cognitive atte a trasmettere la capacità di problem solving e comunicative, per affrontare domande dove non c’è una risposta univoca, oltre che sviluppare la capacità di interazione con altri (test di gruppo).

Interviene il dott. Eugenio Gaiotti, con riflessioni atte ad implementare le conoscenze ed i percorsi per **sbocchi lavorativi “istituzionali”**, ponendo in luce **possibili margini di miglioramento per il major di Economics, nell’implementare le skills relative a come si fa ricerca e come si fa una tesi di laurea.**

Il dott. Gaiotti rinnova quindi la disponibilità ad implementare il canale con Banca d’Italia, auspicando l’espansione anche presso altre istituzioni.

Il dott. Alessio Miranda, rimarca quindi la necessità d’implementare le capacità del **learning by doing, l’adattarsi, la flessibilità nel ragionare, senza perdere di vista l’importanza delle hard skills come la capacità di calcolo matematico avanzato.** Sempre parlando per esperienza diretta, riporta come la didattica estera sia meno nozionistica e più orientata a queste soft skills.

Prende la parola la dott.ssa Fabiana Lucarelli – pensa si possa estendere tale ragionamento anche inserendo ed implementando l’attività di **mentoring e skills orientate alla sensibilizzazione verso l’ISG - Independent Steering Group – atta allo sviluppo ed il monitoraggio dell’inclusione e della diversity,**

sviluppando questa consapevolezza negli studenti, trasmettendola ad esempio in pillole durante qualche corso.

Il Direttore Polo, in accordo con il dott. Gaiotti, nota che avendo due macro-majors di laurea magistrale - Economics e Finance – **si possa implementare il major di Economics con insegnamenti più economici. Una soluzione pratica potrebbe essere quella di dare la possibilità di svolgere più corsi electives del programma RoME.**

Il direttore prosegue il suo ragionamento trattando la seconda tematica emersa: le soft skills. Il ruolo dei professionals e practitioners può essere certamente d'aiuto, ponendo l'attenzione anche al lato fintech.

Quindi il direttore Polo introduce un nuovo elemento di discussione sul lato delle conoscenze tecniche, in particolare circa **l'insegnamento di Matematica. Questo è stato adattato sui tre indirizzi in modo differenziato, con l'introduzione di precorsi specifici dall'inizio al fine di accompagnare gli studenti ad una sempre più graduale assimilazione delle conoscenze tecniche più complesse**; un delicato equilibrio da conciliare tra le richieste dei docenti verso conoscenze più alte, e quelle degli studenti che riscontrano le maggiori difficoltà in tale ambito. Già si sono predisposte delle riunioni con i docenti delle materie matematiche per orientare i programmi verso degli strumenti matematici strutturati in funzione delle altre materie.

Il prof. Marco Morelli segnala a tal proposito, come una grandissima percentuale di studenti debba ancora sostenere l'insegnamento di matematica al termine del proprio percorso di studi, sebbene l'insegnamento sia offerto al primo semestre del primo anno.

Il prof. Morelli ed il dott. Gaiotti abbandonano la riunione come preventivamente avisato.

La dott.ssa Lucarelli rimarca come attorno la consapevolezza sulla diversity, inclusione ed ISG, si investa sempre di più ottenendo anche maggiori introiti economici, tale sensibilità si è anche diffusa nell'emissione di nuovi bond "responsabili".

Interviene il prof. Carmine Di Noia, evidenziando come possano **migliorare anche le competenze di scrittura sia in italiano che in inglese degli studenti orientate alla scrittura dell'elaborato finale.** Infatti, per la selezione degli studenti in CONSOB dice di basarsi molto sulla valutazione della tesi, risultando determinante all'assunzione. Vede quindi di buon grado l'introduzione di precorsi che vadano in tale direzione.

Il direttore Manzocchi, evidenziando come gli studenti del corso magistrale purtroppo devono condensare molto le varie attività, dovendo affrontare insegnamenti complessi. Certo quanto emerso circa i colloqui di lavoro, la gestione del curriculum, il problem solving e le soft skills, **verranno raccolte e presentarle al senato accademico.**

Il prof. Saverio Massi Benedetti, propone di **estendere tale skills non solo al colloquio di lavoro ma anche in prospettiva pensando a tutta la vita lavorativa che dovranno affrontare**, è quindi in accordo con l'idea di ampliare degli spazi dove non si faccia solo la classica lezione frontale ma un "challenging" che migliori l'interazione con gli studenti per raggiungere queste skills.

La dott.ssa Lucarelli tornando sulla questione ISG e diversity segnala come tali tematiche siano da considerarsi requisiti essenziali di base. **Bisogna riconsiderare l'importanza dello sviluppo sostenibile, e tornando sul tema Bonds, evidenzia come la Banca Centrale prenderà Bonds aventi Human Development Goals**, l'agenzia di rating Standard & Poor's fa queste analisi di ISG, è senz'altro va implementato.

Il prof. Saverio Massi, riporta come nel suo corso, insieme a prof. Federico Carlini, stia lavorando in questa direzione, includendo nel programma l'intervento di practitioners, rendendo l'insegnamento più interessante.

La dott.ssa Serrecchia, è d'accordo con quanto detto circa l'implementazione delle soft skills, sul lato Finance, si potrebbe estendere a livello centralizzato ciò che fa già il prof. Morelli, estendendo le soft skills a tutti. Sul lato Economics, è d'accordo con i commenti del dott. Gaiotti, sull'importanza di promuovere l'esperienza in centri di ricerca. Circa le metodologie, margini di miglioramento posso esserci **prendendo spunto dal programma RoME** - in quanto questo master di ricerca offerto di concerto con la luiss con insegnamenti più avanzati - **oltre a forti basi teoriche ha anche un approccio più pratico (ed internazionale), che migliorano sicuramente sia la possibilità di ottenere successivamente un dottorato rispetto a chi frequenta il major di Economics, sia possedendo al termine skills tecniche** (come l'utilizzo e la costruzione di modelli con il software Matlab ad un livello superiore).

Il dott. Miranda, ricollegandosi alle soft skills e quindi ai colloqui di lavoro - in qualità di datore di lavoro ed ex studente luiss - crede che **le conoscenze tecniche fondamentali sul versante tecnico ricercate siano quelle di programmazione e matematiche**, econometria invece pensa abbia una minore importanza.

Il direttore Polo, a tal proposito evidenzia come **all'inizio del corso di laurea vengano organizzati dei corsi di Matlab e Python, fornendo conoscenze introduttive per i corsi successivi**.

Il dott. Miranda concorda sul ragionamento fatto sulle soft skills, pensa che **l'aspetto pratico ed interattivo, le abilità di risoluzione di case studies ed essere in grado di discuterli, presentare le proprie idee ed ascoltare le altre, il riuscire a lavorare in squadra e modificare le proprie idee anche in funzione di questo adattandosi l'un l'altro, siano skills fondamentali**.

Il prof. Di Noia, circa il corso di **Python fa notare come lo si studi già al triennio**.

il direttore Manzocchi conferma che già dal secondo anno della triennale in Management e Data Sciences gli studenti iniziano a studiare Python.

Il prof. Di Noia rimarca come questo sia effettivamente un vantaggio competitivo molto importante da possedere.

Il prof. Santucci De Magistris, in accordo con il dott. Miranda, **segnala come Matlab sia diventato un corso di riferimento, passare poi a Python è abbastanza semplice** (software utile per fare ad esempio una tesi di Machine Learning), una volta usciti da questi corsi hanno nozioni solide e la capacità di muoversi anche su altri software.

Il prof. De Magistris pensa che sia importante apprendere il **metodo**, ci sono studenti con **spirito critico** che risolvono i problemi in modo più completo, chi invece studia in modo più nozionistico, quindi ben vengano i potenziamenti delle **soft skills**. In particolare, avendo lavorato in Danimarca, ha notato come lì gli studenti vedano i problemi finanziari ed economici con più maturità e distacco, rispetto ad un classico approccio più nozionistico.

Il dott. Miranda nota come i feedback delle indagini dei laureati siano generalmente molto buoni, quello che mancava è un **benchmark** per poter valutare quei dati a pieno.

Il direttore Manzocchi ricorda che in tali indagini siano riportati anche gli **indicatori della media nazionale**, oltre il sito University **che fa benchmarking**. Inoltre, sebbene arrivino con qualche ritardo per ragioni intrinseche, i dati sull'employability siano molto positivi.

La dott.ssa Lucarelli fa notare come tutte le grandi aziende si stiano preparando per la ripresa e quindi per le assunzioni post COVID-19.

Il Direttore del Cds ringrazia tutti i componenti di aver preso parte al Comitato di Indirizzo.

Alle ore 15,30 il direttore Manzocchi constatando che non vi sono ulteriori osservazioni chiude la seduta.